

## La Chiesa di S. Anna dei Lombardi



La Chiesa è più intitolata a S. Anna dei Lombardi, in quanto assegnata nell'800, con la soppressione del monastero, alla confraternita dei Lombardi. La modesta facciata è aperta da un arco catalano; sulla parete destra dell'atrio la tomba di Domenico Fontana.



L'interno è un vero e proprio museo di scultura dei sec. XV-XVI (la chiesa venne fondata nel 1411 e fu il luogo di preghiera prediletto dagli Aragonesi, che attraverso i legami con i Medici portarono a Napoli molti artisti fiorentini). La navata è chiusa sul fondo da un'abside rettangolare e fiancheggiata da cappelle.



Altare Ligorio di Giovanni da Nola



Altare Del Pezzo di Girolamo Santacroce

Ai lati dell'ingresso, l'altare Ligorio (destra) è di Giovanni da Nola, quello Del Pezzo (sinistra) di Girolamo Santacroce. Nella cappella a destra dell'ingresso, per alcuni di Giuliano da Maiano, Annunciazione e santi di Benedetto da Maiano. Nell'oratorio del Santo Sepolcro, che si apre oltre la 5<sup>a</sup> cappella destra, Compianto di Cristo di Guido Mazzoni (1492).



Compianto di Cristo di Guido Mazzoni (1492)



Compianto di Cristo di Guido Mazzoni (1492) (Particolare)

Il coro ligneo dell'abside risale al sec. XVI. La cappella Tolosa, alla testata della navata sinistra, richiama forme brunelleschiane e ha affreschi di Cristoforo Scacco. La cappella Piccolomini, a sinistra dell'ingresso alla chiesa, è una replica della cappella del cardinale del Portogallo in S. Miniato al Monte a Firenze; la tomba di Maria d'Aragona è opera di Benedetto da Maiano e di Antonio Rossellino, autore anche della Natività e santi sull'altare. Notevole la Sagrestia vecchia, sia per gli affreschi di Giorgio Vasari (1544) sia per le tarsie lignee di Fra' Giovanni da

Verona. Alle spalle della chiesa, con accesso da via Monteoliveto, è uno dei chiostri del monastero degli olivetani.



S. Anna dei Lombardi (chiosstro)